

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2025, n. 11-1535

"Piano regionale di qualità dell'aria". Decreto direttoriale MATTM-CLEA-412/2020, come da ultimo modificato dal decreto direttoriale n. 3/2024. Approvazione dello schema di accordo di collaborazione per la condivisione del sistema integrato MOVE-IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti), di cui alla Misura denominata: "Monitoraggio Veicoli INquinanti nel Bacino padano (MOVE-IN)", per le ann...



Seduta N° 103

Adunanza 08 SETTEMBRE 2025

Il giorno 08 del mese di settembre duemilaventicinque alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 11-1535/2025/XII

OGGETTO:

“Piano regionale di qualità dell'aria”. Decreto direttoriale MATTM-CLEA-412/2020, come da ultimo modificato dal decreto direttoriale n. 3/2024. Approvazione dello schema di accordo di collaborazione per la condivisione del sistema integrato MOVE-IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti), di cui alla Misura denominata: “Monitoraggio Veicoli INquinanti nel Bacino padano (MOVE-IN)”, per le annualità 2025-2028 (CUP n. J62H24001490001). Risorse pari ad euro 1.187.932,44.

A relazione di: Marnati

Premesso che:

in data 23 ottobre 2024, il Parlamento europeo ha approvato in via definitiva la nuova Direttiva UE 2024/2881 “Qualità dell’aria ambiente e aria più pulita in Europa” in vigore dal 10/12/2024, la quale stabilisce limiti e obiettivi più rigorosi per il 2030 per gli inquinanti con impatti diretti sulla salute umana, tra cui il particolato (PM2.5 e PM10) e il biossido di azoto (NO2);

in data 25 luglio 2017 (il cui schema è stato approvato con la D.G.R. n. 22-5139 del 5 giugno 2017) è stato sottoscritto dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto il “Nuovo accordo di Programma per l’adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell’aria nel bacino padano” il quale definisce in un quadro condiviso con le parti importanti misure aggiuntive di risanamento da inserire nei Piani di qualità dell’aria da applicare sul territorio delle regioni coinvolte dall’infrazione;

il decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18 dicembre 2020 (Fondo previsto dal decreto legge n. 104/2020) ha istituito un Programma di finanziamento per l’attuazione di interventi

per il contrasto all'inquinamento atmosferico e per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano;

la Commissione europea ha avviato nel tempo procedure di infrazione nei confronti dell'Italia per il superamento dei limiti per alcuni inquinanti (polveri sottili e biossido di azoto);

la Corte di giustizia dell'Unione europea, con le sentenze del 10 novembre 2020 (causa C-644-18 relativa al PM10) e 12 maggio 2022 (C-573/19 relativa a NO2), ha condannato l'Italia per la violazione degli articoli 13 e 23 della citata Direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell'aria ambiente per alcune zone collocate anche nelle regioni del bacino padano;

lo Stato italiano è tenuto all'adozione di provvedimenti finalizzati a garantire l'immediato adeguamento agli atti normativi dell'Unione europea e alle sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea per cercare di evitare l'aggravamento delle sanzioni previste dall'articolo 260 del TFUE;

l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 121/2023, al fine di assicurare la piena esecuzione delle sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea del 10 novembre 2020 (causa C-644/2018) e del 12 maggio 2022 (causa C-573/19) per le violazioni dei valori limite del materiale particolato PM10, ha richiesto alle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto e Emilia-Romagna l'aggiornamento dei rispettivi piani di qualità dell'aria, entro dodici mesi dall'entrata in vigore del decreto stesso, modificando ove necessario i relativi provvedimenti attuativi, alla luce dei risultati prodotti dalle iniziative già assunte per la riduzione delle emissioni inquinanti;

con deliberazione n. 18-28783 del 10 dicembre 2024, del Consiglio regionale del Piemonte è stato approvato il nuovo Piano regionale di qualità dell'aria;

il decreto legge n. 73/2025, convertito con modificazioni dalla legge n. 105/2025, ha modificato il comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge n. 121/2023, prevedendo che, decorso il termine del 1° ottobre 2026, le regioni possano prescindere dall'inserimento della limitazione strutturale alla circolazione delle autovetture e dei veicoli commerciali di categoria N1, N2 e N3 ad alimentazione diesel di categoria 'Euro 5' nei piani di qualità dell'aria mediante l'adozione, nei predetti piani, di misure compensative idonee a raggiungere livelli di riduzione delle emissioni inquinanti coerenti con i vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea;

la Giunta regionale, con deliberazione 1-1450 del 2 agosto 2025, ha, tra l'altro, approvato le disposizioni per l'individuazione delle misure compensative di cui all'art. 1, comma 2, del d.l. 121/2023, come modificato dall'art. 5, comma 3-ter, del d.l. 73/2025, convertito con modificazioni dalla legge 105/2025.

Richiamato che:

la legge regionale n. 43/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria", come modificata dalla legge regionale n. 2/2021, all'articolo 6, sancisce che il Piano regionale di qualità dell'aria possa essere attuato anche attraverso l'adozione di strumenti comuni alle Regioni del Bacino Padano e che a tal fine, in prima applicazione, la Regione Piemonte possa avvalersi di sistemi già operanti presso altre Amministrazioni regionali e della relativa raccolta dati;

la D.G.R. n. 5-1744 del 28 luglio 2020 ha disposto di aderire, adeguandolo alla realtà piemontese, al progetto MOVE-IN (MONitoraggio dei VEicoli Inquinanti);

il Regolamento regionale n. 3/R/2021 "Trattamento dei dati personali connessi al progetto MOVE IN", in attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 5 quinquies, della citata legge regionale n. 43/2000, definisce le modalità di trattamento dei dati raccolti in fase di attuazione del progetto MOVE-IN;

la D.G.R. n. 9-2916 del 26 febbraio 2021, di approvazione delle disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria, ha individuato le caratteristiche del sistema integrato MOVE IN, quale azione di sistema finalizzata al maggior coinvolgimento e responsabilizzazione degli utenti, nonché ad aumentare la conoscenza sulle abitudini di mobilità dei cittadini piemontesi, sviluppando, in collaborazione con ARPA Piemonte, un "cruscotto" per l'acquisizione, il monitoraggio e l'analisi

dei dati di funzionamento del servizio MOVE-IN, nell'ambito dell'incarico già affidato a CSI Piemonte (Consorzio Piemontese per il trattamento automatico dell'informazione, partecipato dalla Regione Piemonte).

Dato atto che:

con la determinazione dirigenziale n. 724/A1602B del 11 dicembre 2020, è stato approvato, in attuazione alla citata D.G.R. n. 5-1744 del 28 luglio 2020, lo schema di accordo di collaborazione con Regione Lombardia, sottoscritto in data 15 gennaio 2021, per il risanamento della qualità dell'aria attraverso il progetto integrato " MOVe IN (MONitoraggio dei VEicoli Inquinanti) al territorio piemontese", finalizzato alla formalizzazione del co-uso del sistema MOVe IN, poi prorogato con le determinazioni dirigenziali n. 296/A1602B/2022 del 21 giugno 2022 e n. 244/A1602B/2024 del 10 aprile 2024, fino al 30 settembre 2025;

come da verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, il progetto MOVE IN prevede in particolare:

- la collaborazione di ARIA S.p.A., società in house di Regione Lombardia, che provvede alla gestione dell'intero sistema informativo della Regione Lombardia;
- l'individuazione dei requisiti richiesti per i fornitori dei servizi telematici e dei dispositivi da installare e un percorso per l'accreditamento dei fornitori, oltre ad accreditamento dei fornitori dei servizi telematici (*Telematic Service Provider*) per il rilevamento e la trasmissione dei dati sulle percorrenze dei veicoli soggetti alle limitazioni alla circolazione sul territorio oggetto del progetto;
- la stipula di una convenzione con la società che avrà chiesto l'accreditamento, per la definizione dei reciproci impegni, contenente l'impegno della società accreditata a proporre il servizio di controllo telematico ad un prezzo finale per il cittadino calmierato;
- che il sistema integrato MOVE-IN sia alimentato dai dati di percorrenza dei veicoli assoggettati a limitazioni raccolti a questo scopo dalle black box fornite dai TSP (*Telematic Service Providers*) incaricati da Regione Lombardia e dalle altre Regioni del bacino padano tramite procedure di accreditamento con evidenza pubblica;
- che le specifiche convenzioni sottoscritte dai TSP con le singole Regioni per l'accreditamento alla fornitura del servizio indichino al 30 settembre 2025, la data dopo la quale l'accreditamento potrà essere rinnovato a seguito della sottoscrizione di una nuova convenzione il cui schema deve essere approvato da ogni singola Regione.

Preso atto che la Giunta regionale della Regione Lombardia, con la deliberazione n. 3527 del 2 dicembre 2024:

ha avviato una procedura, condivisa con le regioni Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto, per l'indizione di un nuovo avviso pubblico per l'individuazione dei TSP accreditabili a partire dal 1° ottobre 2025, prevedendo che l'accreditamento dei TSP ritenuti idonei si concluda con la sottoscrizione della specifica convenzione con ogni singola regione;

ha aggiornato, per il cittadino aderente al servizio MOVE-IN, il prezzo finale, che non può superare i seguenti limiti massimi (IVA inclusa):

- primo anno di installazione: 60 € (di cui 35 € per l'installazione della black box e 25 € per le rilevazioni e le elaborazioni dei dati); nel caso in cui si disponga già di un dispositivo installato a bordo del proprio veicolo, il prezzo massimo consentito del servizio sarà di 25 €;
- anni successivi: 25 € (per le rilevazioni e le elaborazioni dei dati).

Ritenuto che, poiché il miglioramento della qualità dell'aria rientra tra gli obiettivi prioritari delle politiche regionali, è opportuno proseguire la collaborazione con le Regioni del Bacino Padano (Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto) in relazione all'utilizzo di MOVE-IN sui rispettivi territori con la finalità di attuare interventi condivisi per la tutela della qualità dell'aria e per incrementare le azioni comuni volte a minimizzare le emissioni in atmosfera da traffico.

Dato atto che la citata Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, congiuntamente alle altre tre regioni (Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna) ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica un progetto, ad oggetto "MONitoraggio VEicoli INquinanti nel Bacino padano (MOVE-IN)", di finanziamento per sostenere l'applicazione del sistema integrato MOVE-IN nel territorio del bacino padano tramite le risorse individuate dal Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 (Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104).

Preso atto che, come da documentazione agli atti, tale progetto è stato approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 31 luglio 2025 (prot. MASE n. 145135).

Dato atto, inoltre, che, a tale fine, la citata Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio è addivenuta alla condivisione, tramite confronti con gli uffici tecnici delle sopra citate Regioni, dei contenuti di uno schema di accordo di collaborazione, che trova copertura economica nel suddetto progetto "MONitoraggio VEicoli INquinanti nel Bacino padano (MOVE-IN)", e che:

- ha come oggetto le seguenti attività:

- attività 1: condivisione e sviluppo del sistema integrato MOVE-IN;

- attività 2: condivisione e sviluppo del cruscotto di monitoraggio del sistema integrato MOVE-IN;

- attività 3: condivisione e realizzazione della campagna di comunicazione del sistema integrato MOVE-IN;

- prevede i seguenti impegni in capo ai sottoscrittori:

- condividere e fare propri i prezzi finali per il cittadino aderente al servizio MOVE-IN, come individuati nei seguenti limiti massimi (IVA inclusa) dalla Giunta regionale della Regione Lombardia, con la citata deliberazione n. 3527 del 2 dicembre 2024;

- garantire una compartecipazione ai costi per proseguire l'implementazione e la gestione del servizio MOVE-IN applicato al proprio territorio;

- garantire una compartecipazione ai costi per proseguire l'implementazione e la gestione del monitoraggio del servizio MOVE-IN tramite lo specifico strumento informatico denominato "cruscotto MOVE-IN";

- garantire una compartecipazione ai costi per l'implementazione di una campagna di comunicazione rivolta ai potenziali utenti per l'applicazione del sistema integrato MOVE-IN nel territorio del bacino padano;

- condividere gli elementi e i contenuti della campagna di comunicazione comune, anche in relazione ai canali di diffusione che saranno attivati nel proprio territorio;

- garantire la diffusione sul proprio territorio dei materiali prodotti dalla campagna di comunicazione comune, attraverso i canali ritenuti più idonei;

- rendicontare le attività svolte e le spese sostenute al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in base a quanto previsto dal progetto approvato in data 31 luglio 2025 con nota prot. MASE n. 145.135, ai sensi del Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18 dicembre 2020 (Fondo previsto dal decreto legge n. 104/2020);

- in quanto Titolari del trattamento dei dati personali relativi alle adesioni sul territorio, nominare ARIA S.p.A., società in house di Regione Lombardia, Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del GDPR e mettere in atto le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nel trattamento dei dati personali già in uso presso l'applicativo MOVE-IN e previste nel Registro dei trattamenti della Regione medesima.

Dato atto, inoltre, che il suddetto schema di accordo, in particolare, prevede, tra gli impegni in capo alla Regione Piemonte, quello di:

- garantire la funzionalità dello strumento di monitoraggio multi-regione "cruscotto MOVE IN" per tutta la durata della presente collaborazione istituzionale, ivi compresa la manutenzione ordinaria e

straordinaria, anche ai fini della raccolta dei dati di rilevazione della qualità del servizio erogato; ricevere ed elaborare solo dati anonimizzati relativi alle adesioni e alle percorrenze dei veicoli senza alcun riferimento ai dati anagrafici del proprietario o alla targa dell'autoveicolo, elaborando e rappresentando esclusivamente dati aggregati.

Dato atto, altresì, che, come da verifiche della medesima Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, il suddetto progetto “MONitoraggio VEicoli INquinanti nel Bacino padano (MOVE-IN)”, approvato in data 31 luglio 2025 Prot. MASE n. 145135 (CUP n. J62H24001490001) consta di tre linee di finanziamento così dettagliate:

“Linea di finanziamento 1 - Sistema MOVE-IN”, per cui è Regione capofila la Lombardia, che si impegna a:

- garantire la funzionalità della piattaforma MOVE-IN (costituita da web application, da app mobile e dai servizi di interoperabilità vs i TSP, di cui si allega il Manuale) per tutta la durata della collaborazione istituzionale, ivi compresa la manutenzione;
- aggiornare la piattaforma MOVE-IN al fine di garantirne la funzionalità del servizio esteso al territorio delle Regioni aderenti;
- garantire l'assistenza dei servizi applicativi e il servizio di supporto specialistico agli aderenti del sistema MOVE-IN;
- gestire la procedura di accreditamento dei TSP per la fornitura del servizio con decorrenza 01.10.2025 e/o di utilizzo di ulteriori dispositivi per il territorio delle quattro regioni del Bacino Padano;

il valore complessivo di tale linea è di euro 2.839.162,20, di cui euro 236.596,85 sull'annualità 2025, euro 946.387,40 sull'annualità 2026, euro 946.387,40 sull'annualità 2027 ed euro 709.790,55 sull'annualità 2028, di cui relativi a Regione Piemonte complessivi euro 567.832,44, di cui euro 47.319,37 sull'annualità 2025, euro 189.277,48 sull'annualità 2026, euro 189.277,48 sull'annualità 2027 ed euro 141.958,11 sull'annualità 2028;

“Linea di finanziamento 2 - Cruscotto MOVE-IN”, per cui la Regione capofila è il Piemonte, la quale si impegna a mettere a disposizione, per tramite del Cruscotto di monitoraggio multi-regione e, in virtù della vigente convenzione e di una prevista estensione della stessa, con il supporto di CSI Piemonte (repertorio n. 51 del 07 febbraio 2022):

- funzionalità di Cruscotto già attive a livello di Bacino, eventualmente in implementazione di dettaglio per singola regione;
- attività di servizio in ambito di Cruscotto previste continuative o estemporanee;
- nuovi sviluppi previsti in ambito di Cruscotto MOVE-IN;

il valore complessivo di tale linea è di euro 335.100,00, di cui euro 27.925,00 sull'annualità 2025, euro 111.700,00 sull'annualità 2026, euro 111.700,00 sull'annualità 2027 ed euro 83.775,00 sull'annualità 2028, di cui relativi a Regione Piemonte complessivi euro 67.020,00, di cui euro 5.585,00 sull'annualità 2025, euro 22.340,00 sull'annualità 2026, euro 22.340,00 sull'annualità 2027 ed euro 16.755,00 sull'annualità 2028;

“Linea di finanziamento 3 - Comunicazione”, per cui la Regione capofila è il Veneto e che prevede: la realizzazione di una campagna di comunicazione volta a promuovere e rendere attrattivo il sistema MOVE-IN oggetto del presente progetto quale mobilità alternativa alle limitazioni della circolazione per motivi ambientali e a diffonderne i risultati monitorati grazie all'utilizzo del cruscotto;

la Regione Veneto sostiene i costi della produzione dei materiali mediante affidamento di uno o più incarichi; oltre un'attività svolta per singola regione di personalizzazione e diffusione del materiale; il valore complessivo della linea è di euro 1.140.000,00, di cui euro 200.000,00 sull'annualità 2025, euro 380.000,00 sull'annualità 2026, euro 320.000,00 sull'annualità 2027 ed euro 240.000,00 sull'annualità 2028, di cui relativi a Regione Piemonte complessivi euro 285.000,00, di cui euro 50.000,00 sull'annualità 2025, euro 95.000,00 sull'annualità 2026, euro 80.000,00 sull'annualità 2027 ed euro 60.000,00 sull'annualità 2028.

Dato atto, infine, che:

- le risorse statali, pari ad euro 919.852,44, e quelle statali derivanti da altri Enti, pari ad euro 268.080,00, complessivamente pari ad euro 1.187.932,44, trovano copertura nell'ambito della Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, come di seguito ripartito:

per la "Linea di finanziamento 1 - Sistema MOVE-IN", complessivi euro 567.832,44, di cui euro 236.596,85 sull'annualità 2026, euro 189.277,48 sull'annualità 2027 ed euro 141.958,11 sull'annualità 2028;

per la "Linea di finanziamento 2 – Cruscotto MOVE-IN", complessivi euro euro 335.100,00, di cui euro 111.700,00 sull'annualità 2026, euro 111.700,00 sull'annualità 2027 ed euro 111.700,00 sull'annualità 2028;

per la "Linea di finanziamento 3 – Comunicazione", complessivi euro 285.000,00, di cui euro 80.000,00 sull'annualità 2025, euro 105.000,00 sull'annualità 2026, euro 80.000,00 sull'annualità 2027 ed euro 20.000,00 sull'annualità 2028;

- le risorse statali pari ad euro 866.954,96 sono disponibili sul Bilancio finanziario 2025-2027, nelle annualità 2025, 2026, 2027 sui capitoli di spesa, Titolo 1 e Titolo 2, nell'ambito della Missione 09 Programma 0908 e della Missione 01 Programma 0111 come di seguito dettagliato:

1. "Linea di finanziamento 1 - Sistema MOVE-IN" e "Linea di finanziamento 3 – Comunicazione" complessivi euro 214.277,48 (cap. 145984) sull'annualità 2026 di cui euro 189.277,48 Linea di finanziamento 1 e per euro 25.000,00 per la Linea di finanziamento 3;
2. Linea finanziamento 1 - Sistema MOVE-IN per complessivi euro 189.277,48 (cap. 145984) annualità 2027;
3. "Linea di finanziamento 2 – Cruscotto MOVE-IN" - complessivi euro 223.400,00 (Cap. 208056 e 238404), di cui euro 22.340,00 su ciascuna delle annualità 2026 e 2027 Cap. 208056 ed euro 89.360,00 su ciascuna delle annualità 2026 e 2027 Cap. 238404;
4. "Linea di finanziamento 3 – Comunicazione" - complessivi euro 240.000,00 (Cap. 114286), di cui euro 80.000,00 su ciascuna delle annualità 2025, 2026, e 2027;

e che i capitoli di spesa sopra citati sono vincolati ai capitoli di entrata 22183 e 22173 (euro 275.955,73 esercizio 2025 Cap. 22173; euro 89.360,00 Cap. 22183 ed euro 120.661,75 Cap. 22173 esercizio 2026; euro 89.360,00 Cap. 22183 ed euro 291.617,48 Cap. 22173 esercizio 2027);

- per euro 320.977,48 la spesa sarà registrata sull'annualità 2028 dei capitoli di spesa (Cap. 145984 euro 189.277,48; Cap. 208056 euro 22.340,00; Cap. 238404 euro 89.360,00; Cap. 114286 euro 20.000,00), titolo Titolo 1 e Titolo 2, nell'ambito della Missione 09 Programma 0908 e della Missione 01 Programma 0111, e corrispondentemente l'entrata sarà registrata sull'annualità 2028 dei capitoli Cap. 22183 per euro 89.360,00 ed Cap. 22173 per euro 231.617,48 a seguito dell'approvazione del relativo bilancio di previsione ai sensi del punto 5. 1 dell'allegato 4/2 D.Lgs 118/2011 ed in coerenza con il progetto approvato dal MASE in data 31 luglio 2025 Prot. MASE n. 145135.

Ritenuto, pertanto, di approvare, in attuazione del Piano regionale della qualità dell'aria, di cui alla DCR n. 18-28783 del 10 dicembre 2024, come modificata dalla DGR 1-1450 del 2 agosto 2025 per il suo adeguamento a quanto disposto dall'articolo 1, comma 2 del decreto legge n. 121/2023, come modificato dall'articolo 5, comma 3-ter, del decreto legge n. 73/2025, convertito con modificazioni dalla legge n. 105/2025:

- la Misura, per gli anni 2025-2028, denominata "MONitoraggio VEicoli INquinanti nel Bacino padano (MOVE-IN)", di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con dotazione finanziaria complessiva pari a euro 1.187.932,44;

- lo schema dell'accordo di collaborazione, da sottoscrivere con le Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna, per la disciplina di attività di interesse comune per il miglioramento della qualità dell'aria mediante la condivisione del sistema integrato MOVE-IN (MONitoraggio dei VEicoli

Inquinanti), di cui all'Allegato B quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il progetto denominato: "MONitoraggio VEicoli INquinanti nel Bacino padano (MOVE-IN)", ha:

- un valore complessivo destinato alle quattro Regioni di euro 4.314.262,20 (risorse statali) così suddiviso: euro 2.839.162,20 sulla Linea 1, euro 335.100,00 sulla Linea 2, euro 1.140.000,00 per la Linea 3;
- una dotazione finanziaria complessiva destinata a Regione Piemonte di euro 1.187.932,44 di cui: euro 567.832,44 sulla Linea 1, euro 67.020,00 sulla Linea 2, euro 285.000,00 per la Linea 3 ed euro 268.080,00 (risorse regionali derivanti da altri Enti) da destinarsi alla Linea 2.

Preso atto della D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027".

Visti:

la direttiva Europea 2008/50/CE;

il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 - «Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa»;

la nuova Direttiva UE 2024/2881 "Qualità dell'aria ambiente e aria più pulita in Europa" in vigore dal 10/12/2024;

la legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria";

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

la D.G.R. n. 12-852 del 03 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027";

la legge regionale n. 16 del 06 agosto 2025 Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

la DGR n. 5-1482/2025/XII del 08/08/2025 - " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

la deliberazione di Giunta regionale n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";

il regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 1.187.932,44, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di approvare, in attuazione del Piano regionale della qualità dell'aria, di cui alla DCR n. 18-28783 del 10 dicembre 2024, come modificata dalla DGR 1-1450 del 2 agosto 2025 per il suo adeguamento a quanto disposto dall'articolo 1, comma 2 del decreto legge n. 121/2023, come modificato dall'articolo 5, comma 3-ter, del decreto legge n. 73/2025, convertito con modificazioni dalla legge n. 105/2025:

- la Misura, per gli anni 2025-2028, denominata “MONitoraggio VEicoli INquinanti nel Bacino padano (MOVE-IN)”, di cui all’Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con dotazione finanziaria complessiva pari a euro 1.187.932,44;
- lo schema dell’accordo di collaborazione, da sottoscrivere con le Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna, per la disciplina di attività di interesse comune per il miglioramento della qualità dell’aria mediante la condivisione del sistema integrato MOVE-IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti), di cui all’Allegato B quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

che il presente provvedimento, per l’importo complessivo pari ad euro 1.187.932,44 trova copertura come in premessa rappresentato;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;

di demandare la sottoscrizione del suddetto accordo al Direttore della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, autorizzandolo ad apportare mere modifiche tecniche non sostanziali, che si rendessero necessarie al momento del suo perfezionamento;

di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1602C “Qualità dell’aria e innovazione tecnologica per l’ambiente”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

Avverso la presente deliberazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’articolo 5 e 8 della legge regionale n. 22/2010 e nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lett. d), del Decreto Legislativo 33/2013.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-1535-2025-All_1-AllegatoA_-_AccordoBacinoPadano.pdf
2. DGR-1535-2025-All_2-AllegBMoveIn.pdf



Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA, REGIONE del VENETO, REGIONE EMILIA-ROMAGNA E REGIONE PIEMONTE PER LA DISCIPLINA DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA MEDIANTE LA CONDIVISIONE DEL SISTEMA INTEGRATO MOVE-IN (MONITORAGGIO dei VEICOLI INQUINANTI)

(in attuazione dell'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano sottoscritto dalle regioni del bacino padano e dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare a Bologna il 25 luglio 2017)

TRA

la Regione Lombardia, codice fiscale n. 80050050154, rappresentata dal Direttore pro tempore della Direzione Generale Ambiente e Clima, domiciliato per la carica presso la sede legale ubicata in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1;

E

la Regione Piemonte, codice fiscale n. 80087670016, rappresentata dal Direttore pro tempore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, domiciliato per la carica presso la sede legale in Torino, piazza Piemonte 1;

E

la Regione del Veneto, codice fiscale n. 800075802799, rappresentata dal Direttore pro tempore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, domiciliato per la carica presso la sede legale in Venezia (VE), Dorsoduro n. 3901;

E

la Regione Emilia-Romagna, codice fiscale n. 80062590379, rappresentata dal Direttore pro tempore della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, domiciliato per la carica presso la sede legale in Bologna, Via Aldo Moro n. 52;

denominate di seguito congiuntamente "le Parti"

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", che, all'art.15, prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

PREMESSO che:

- la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, recepita con Decreto Legislativo 3 agosto 2010, n. 155 persegue l'obiettivo di mantenere e migliorare lo stato della qualità dell'aria per salvaguardare la salute della popolazione, della vegetazione e degli ecosistemi nel loro complesso;
- in data 23 ottobre 2024 il Parlamento europeo ha approvato in via definitiva la nuova Direttiva UE 2024/2881 Qualità dell'aria ambiente e aria più pulita in Europa" in vigore dal 10/12/2024, la quale stabilisce limiti e obiettivi più rigorosi per il 2030 per gli inquinanti con impatti diretti sulla salute umana, tra cui il particolato (PM2.5 e PM10) e il biossido di azoto (NO2);

- la Commissione europea ha avviato nel tempo procedure di infrazione nei confronti dell'Italia per il superamento dei limiti per alcuni inquinanti (polveri sottili e biossido di azoto);
- la Corte di giustizia dell'Unione europea con le sentenze del 10 novembre 2020 (causa C-644-18 relativa al PM10) e 12 maggio 2022 (C-573/19 relativa a NO2) ha condannato l'Italia per la violazione degli articoli 13 e 23 della Direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell'aria ambiente per alcune zone collocate anche nelle regioni del bacino padano;
- lo Stato italiano è tenuto all'adozione di provvedimenti finalizzati a garantire l'immediato adeguamento agli atti normativi dell'Unione europea e alle sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea per cercare di evitare l'aggravamento delle sanzioni previste dall'art.260 del TFUE;
- le Regioni e le amministrazioni locali possono attuare misure coordinate che concorrano al rapido raggiungimento dell'adeguamento nazionale richiesto dalle citate sentenze di condanna;
- dal 2005 le regioni del bacino padano hanno cooperato per l'attuazione di misure condivise tramite la sottoscrizione di specifici accordi di collaborazione;
- in particolare, in data 25 luglio 2017 è stato sottoscritto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto il *“Nuovo accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano”* il quale definisce in un quadro condiviso con le parti importanti misure aggiuntive di risanamento da inserire nei Piani di qualità dell'aria da applicare sul territorio delle regioni coinvolte dall'infrazione;
- il Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 (Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104) ha istituito un Programma di finanziamento per l'attuazione di interventi per il contrasto all'inquinamento atmosferico e per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano;

VISTI i seguenti provvedimenti di Regione Lombardia:

- la legge regionale 11 dicembre 2006 n. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente», che in particolare prevede:
 - all'art. 13 le misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli e l'adozione di impianti di rilevazione telematica e di dispositivi telematici mobili sui veicoli, installati su base volontaria, che monitorano gli stili di guida e i chilometri percorsi, consentendo di condizionare le percorrenze dei veicoli stessi al loro effettivo potenziale inquinante, localizzandone i relativi tratti stradali;
 - all'art.3 che la Regione, considerata la dimensione interregionale dell'inquinamento dell'aria, possa promuovere con le altre regioni del bacino padano accordi e intese per la programmazione di misure di intervento alla scala del bacino del Po e per la diffusione di dispositivi, sistemi e tecnologie per la riduzione delle emissioni da sorgenti mobili e stazionarie;
- il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA), approvato con deliberazione della Giunta regionale Lombardia n. 593/2013 e aggiornato con successiva deliberazione n. 449/2018;
- nel quadro della disciplina regionale per il miglioramento della qualità dell'aria, le deliberazioni della Giunta Regionale Lombardia n. 1318/2019, n. 2055/2019, n. 3606/2020, n. 6545/2022, n. 1008/2023 e 2634/2024, che hanno esteso le limitazioni dei veicoli più inquinanti, rivisto il sistema delle deroghe e avviato il servizio “MOVE-IN” (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti) per gli utenti aderenti, inizialmente previsto come progetto sperimentale, finalizzato ad introdurre una modalità innovativa per il controllo delle emissioni degli autoveicoli inquinanti attraverso il monitoraggio delle percorrenze, dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 6661/2022 del 11/07/2022, con la quale Regione Lombardia ha ritenuto superata positivamente la fase di sperimentazione del servizio MOVE-IN divenuto uno strumento consolidato e utile al conseguimento delle finalità di monitoraggio delle percorrenze per i

veicoli più inquinanti, contribuendo alle politiche attive di Regione Lombardia per il miglioramento della qualità dell'aria;

CONSIDERATO che nell'ambito del servizio "MOVE-IN", inteso come sistema integrato costituito dai servizi telematici forniti all'utente aderente tramite la specifica piattaforma, la Regione Lombardia ha:

- individuato una modalità alternativa alle limitazioni permanenti dei veicoli inquinanti stabilite su fasce orarie giornaliere e sui giorni della settimana introducendo la possibilità di scegliere una limitazione della percorrenza chilometrica su base annua, in modo da garantire una riduzione emissiva positiva nell'ambito degli scenari definiti dal PRIA;
- introdotto la possibilità di monitorare le percorrenze dei veicoli - e conseguentemente di quantificarne le emissioni prodotte - attraverso l'installazione a bordo dei veicoli di una scatola nera (black-box) che consente di rilevare le informazioni necessarie attraverso il collegamento satellitare ad un'infrastruttura tecnologica dedicata e abilitata a gestire le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti;
- fissato le soglie annuali di chilometri utilizzabili con servizio MOVE-IN sulle porzioni di territorio regionale oggetto di limitazioni in funzione della classe emissiva dei veicoli;
- ha costruito una specifica piattaforma regionale per la gestione dei dati connessi al servizio MOVE-IN tramite l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA S.p.A.) di Regione Lombardia;
- l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA S.p.A.), è la società a totale capitale pubblico di Regione Lombardia che, nell'ambito dell'istituto dell'*in-house providing*, provvede allo sviluppo e alla gestione del Sistema Informativo Regionale (SIR) e, anche ai fini del presente accordo, è il gestore del sistema informativo MOVE-IN-In per Regione Lombardia;
- ha approvato la deliberazione n. 4173/2020 che prevede, tra le altre cose, la possibilità di estensione del servizio MOVE-IN alle altre regioni del Bacino Padano, previa sottoscrizione di uno Accordo che disciplina le modalità di gestione dei dati, con specifico riferimento alle norme in materia di trattamento dei dati personali, nonché gli oneri aggiuntivi derivanti dall'estensione del servizio;
- avviato il servizio MOVE-IN-In nel proprio territorio dal 1° ottobre 2019;

CONSIDERATO, altresì, che, a seguito di sottoscrizione di specifici Accordi la cui scadenza è fissata al 30 settembre 2025, il servizio è stato attivato in Regione Piemonte dal 15 gennaio 2021, in Regione Emilia-Romagna dal 1° gennaio 2023 e in Regione Veneto dal 19 febbraio 2024, dopo aver implementato l'ordinamento giuridico regionale con una apposita norma che costituisce la base giuridica per il trattamento dei dati personali correlati al servizio MOVE-IN, a norma e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196;

VISTI per la Regione Piemonte i seguenti atti e provvedimenti:

- la legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria", come modificata dalla l.r. 4 gennaio 2021, n. 2, che prevede all'articolo 6 che il Piano regionale di qualità dell'aria possa essere attuato anche attraverso l'adozione di strumenti comuni alle Regioni del Bacino Padano e che a tal fine, in prima applicazione, la Regione Piemonte possa avvalersi di sistemi già operanti presso altre Amministrazioni regionali e della relativa raccolta dati;
- la Deliberazione n. 364-6854 del 25 marzo 2019 del Consiglio regionale del Piemonte che ha approvato il Piano regionale di qualità dell'aria;
- la d.G.R. n. 5 - 1744 del 28/07/2020 che ha disposto di aderire, adeguandolo alla realtà piemontese, al progetto MOVE-IN e la determinazione dirigenziale DD n. 724/A1602B del 11/12/2020 con la

quale è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione con Regione Lombardia, sottoscritto in data 15 gennaio 2021;

- il Regolamento regionale, recante: "Trattamento dei dati personali connessi al progetto MOVe IN", approvato con d.G.R. n. 8 - 2915 del 26 febbraio 2021, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 5 quinquies, della l.r. 43/2000, che definisce le modalità di trattamento dei dati raccolti in fase di attuazione del progetto MOVE-IN, dando atto delle interlocuzioni intervenute con il Garante della Privacy sugli aspetti relativi a tale trattamento;
- la d.g.r del 26 febbraio 2021, n. 9-2916, di approvazione delle disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria, che ha individuato le caratteristiche del sistema integrato MOVE IN, quale azione di sistema finalizzata al maggior coinvolgimento e responsabilizzazione degli utenti, nonché ad aumentare la conoscenza sulle abitudini di mobilità dei cittadini piemontesi, sviluppando, in collaborazione con ARPA Piemonte, un "cruscotto" per l'acquisizione, il monitoraggio e l'analisi dei dati di funzionamento del servizio MOVE IN, nell'ambito dell'incarico affidato a CSI Piemonte (Consorzio Piemontese per il trattamento automatico dell'informazione, partecipato dalla Regione Piemonte);
- la determinazione dirigenziale DD n. 357/A1602B/2021 del 7 giugno 2021, da ultimo modificata con DD 683/A1602B/2023 del 20/09/2023, con la quale sono stati approvati i documenti tecnici per l'avvio del progetto MOVE IN, tenuto conto delle disposizioni di cui alla d.g.r. 26 febbraio 2021, n. 9-2916, e a seguito dell'avvenuta adesione dei Comuni interessati;
- le determinazioni dirigenziali DD 296/A1602B/2022 del 21/06/2022 e DD n. 244/A1602B/2024 del 10/04/2024 con le quali sono stati analizzati gli effetti ambientali del servizio MOVE IN e prorogato il servizio fino al 30 settembre 2025;
- la d.G.R. n. 11-8371 del 29 marzo 2024 finalizzata all'incremento delle adesioni al servizio MOVE IN anche in vista del blocco dei veicoli diesel euro 5 disposto dal DL 121/2023;
- la Deliberazione n. 18 – 28783 del 10 dicembre 2024, del Consiglio regionale del Piemonte che ha approvato il nuovo Piano regionale di qualità dell'aria;
- la Deliberazione 1-1450 del 2 agosto 2025, con cui la Giunta regionale ha disposto l'avvio della revisione del PRQA per l'individuazione delle misure compensative di cui all'art. 1, comma 2, del d.l. 121/2023, come modificato dall'art. 5, comma 3-ter, del d.l. 73/2025, convertito con modificazioni dalla legge 105/2025, che ha introdotto la previsione per cui, decorso il termine del 1° ottobre 2026, le regioni possano prescindere dall'inserimento della limitazione strutturale alla circolazione delle autovetture e dei veicoli commerciali di categoria N1, N2 e N3 ad alimentazione diesel di categoria 'Euro 5' nei piani di qualità dell'aria mediante l'adozione, nei predetti piani, di misure compensative idonee a raggiungere livelli di riduzione delle emissioni inquinanti coerenti con i vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea;

VISTI per la Regione del Veneto i seguenti atti e provvedimenti:

- la deliberazione del Consiglio regionale n. 57 dell'11 novembre 2004 con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (di seguito P.R.T.R.A.), aggiornato con deliberazione del Consiglio regionale n. 90 del 16 aprile 2016 e successivamente con D.G.R. n. 377 del 15.04.2025, che prevede numerose misure dirette al miglioramento della qualità dell'aria correlate anche al trasporto privato e in cui il progetto MOVE IN è inserito come misura strutturale;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 238 del 2 marzo 2021 – "Pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea. Approvazione";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 23.08.2022 - "Piano regionale per la Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.). Avvio del progetto "MOVE IN" (monitoraggio dei veicoli inquinanti) per il monitoraggio delle percorrenze reali effettuate dai veicoli soggetti alle

limitazioni della circolazione mediante l'installazione di dispositivi telematici e disposizioni attuative”;

- la legge regionale n. 24 del 12.10.2023 - “Modifica alla legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" in materia di trattamento di dati relativi alle misure per il contenimento dell'inquinamento derivante dal traffico veicolare”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1143 del 19.10.2023 inerente all’approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e Regione Lombardia per il risanamento della qualità dell'aria tramite l'estensione del progetto integrato "MOVE-IN" al territorio regionale, dello schema dell'atto di nomina di A.R.I.A. quale responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del GDPR e delle modalità di trattamento dei dati personali;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1279 del 25.10.2023 – “Accreditamento dei Telematic Service Providers in attuazione del progetto MOVE IN di cui alla D.G.R. n. 1045 del 23.08.2022. Approvazione avviso pubblico per manifestazione di interesse e schema di protocollo d’intesa”;
- il decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 230 del 20.11.2023 relativo all’approvazione dei documenti tecnici inerenti alla descrizione del servizio MOVE IN, all’individuazione dei territori in cui sarà possibile attivarlo, alla valutazione emissiva del progetto e alle soglie chilometriche annuali;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 786 del 12 luglio 2024 inerente a “Pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea. Estensione della validità delle misure di divieto e limitazione elencate nell'Allegato B della DGR n. 238/2021”;

VISTI per la Regione Emilia-Romagna i seguenti atti e provvedimenti:

- la deliberazione di Giunta regionale 16/5/2022, n.745 che ha stabilito di aderire, adeguandolo alla realtà dell’Emilia-Romagna, al progetto Move-In, il cui relativo accordo con Regione Lombardia è stato sottoscritto digitalmente in data 18/07/2022 e rinnovato con determinazione del dirigente n. 16547 del 28/07/2023, con scadenza al 30/9/2025;
- la legge regionale 3 agosto 2022, n. 11, che, all’articolo 34, ha previsto la base giuridica per il trattamento dei dati personali relativi alle misure per il contenimento dell’inquinamento derivante dal traffico veicolare correlati al progetto MOVE IN;
- la deliberazione di Giunta regionale 28/09/2022 n.1622 “Accreditamento dei Telematic Service Providers in attuazione del progetto MOVE IN di cui alla DGR n.745 del 16/5/2022. Approvazione avviso pubblico per manifestazione di interesse e schema di protocollo di intesa”
- la deliberazione di Giunta regionale 05/12/2022, n.2127, che approva i documenti tecnici e le specifiche per l’avvio del servizio MOVE IN e l’atto di nomina di ARIA s.p.a. quale Responsabile del Trattamento, ai sensi dell’art. 28, parr. 1 e 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR);
- la deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 152 del 30 gennaio 2024 con la quale è stato approvato il nuovo Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030), che in continuità con il piano precedente:
 - conferma e rafforza le misure negli ambiti di intervento responsabili dell’inquinamento atmosferico, al fine di rispettare il valore limite giornaliero di PM10 nel più breve tempo possibile;
 - definisce le misure di limitazione alla circolazione dei veicoli privati previste dal PAIR 2030 nei Comuni dell’agglomerato di Bologna e nei Comuni delle zone di Pianura Ovest e Pianura Est;

DATO ATTO che:

- il sistema integrato MOVE-IN è alimentato dai dati di percorrenza dei veicoli assoggettati a limitazioni raccolti a questo scopo dalle black box fornite dai TSP (*Telematic Service Providers*) incaricati da

Regione Lombardia e dalle altre Regioni del bacino padano tramite procedure di accreditamento con evidenza pubblica;

- per l'accreditamento alla fornitura del servizio i TSP hanno sottoscritto specifiche convenzioni con le singole Regioni con scadenza fissata al 30 settembre 2025;
- alla scadenza, l'accreditamento dei TSP potrà essere rinnovato con la sottoscrizione di una nuova convenzione il cui schema deve essere approvato da ogni singola regione;
- per Regione Lombardia lo schema di convenzione è stato approvato con delibera n.3527 del 2/12/2024 definendo una scadenza al 31 dicembre 2028;
- Regione Lombardia, con la medesima delibera n.3527 del 2/12/2024:
 - ha avviato una procedura, condivisa con le regioni Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto, per l'indizione di un nuovo avviso pubblico per l'individuazione dei TSP accreditabili a partire dal 1° ottobre 2025. L'accreditamento dei TSP ritenuti idonei si conclude con la sottoscrizione della specifica convenzione con ogni singola regione;
 - ha aggiornato, per il cittadino aderente al servizio MOVE-IN, il prezzo finale che non può superare i seguenti limiti massimi (IVA inclusa):
 - primo anno di installazione: 60 € (di cui 35 € per l'installazione della black box e 25 € per le rilevazioni e le elaborazioni dei dati); nel caso in cui si disponga già di un dispositivo installato a bordo del proprio veicolo, il prezzo massimo consentito del servizio sarà di 25 €;
 - anni successivi: 25 € (per le rilevazioni e le elaborazioni dei dati).
- Regione Piemonte nel 2021 ha sviluppato il "cruscotto MOVE-IN" per l'acquisizione, il monitoraggio e l'analisi dei dati di funzionamento del servizio MOVE IN che successivamente dal 2024 ha esteso alle regioni del bacino padano, nell'ambito del progetto europeo LIFE PREPAIR, quale strumento di monitoraggio per gli effetti ambientali del servizio MOVE-IN e per l'implementazione di nuove misure di mobilità;
- Regione del Veneto, nell'ambito del sistema integrato MOVE-IN, si è proposta di realizzare i materiali per avviare una campagna di comunicazione comune rivolta ai potenziali utenti a supporto della diffusione e comprensione delle limitazioni vigenti per i veicoli più inquinanti e per il relativo servizio MOVE-IN;
- Regione Emilia-Romagna si è impegnata a coordinare un progetto per la prosecuzione delle attività del progetto europeo LIFE PREPAIR per la riduzione delle emissioni inquinanti nel bacino padano da presentare al Ministero per la sua approvazione;
- le quattro regioni (Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna) hanno presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica un progetto di finanziamento per sostenere l'applicazione del sistema integrato MOVE-IN nel territorio del bacino padano tramite le risorse individuate dal Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 (Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104) e che tale progetto è stato approvato in data 31 luglio 2025 Prot. MASE n. 145135;

Considerato che le Parti

- sono consapevoli che il miglioramento della qualità dell'aria rientra tra gli obiettivi prioritari delle politiche regionali;
- convengono sulla necessità di incrementare ancor di più le azioni comuni volte a minimizzare le emissioni in atmosfera da traffico pur supportando la competitività delle imprese e dei territori regionali, intesa come strumento indispensabile allo sviluppo economico e al raggiungimento, di conseguenza, di un maggior benessere sociale;
- condividono di programmare i propri interventi sia auspicando una forte concertazione istituzionale sia realizzando azioni il più possibile sinergiche e complementari rispetto a quanto viene già realizzato da altri attori pubblici e privati del territorio;

- condividono la necessità di adottare adeguati strumenti di monitoraggio delle azioni poste in essere come anche previsto dai piani regionali di qualità dell'aria;
- condividono la necessità di predisporre una campagna di comunicazione adeguata a supporto dell'applicazione del sistema integrato MOVE-IN e più in generale delle misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio del bacino padano;
- prendono atto che l'adozione di soluzioni tecnologiche condivise sia necessaria in un'ottica di semplificazione delle regole relativamente alle limitazioni del parco veicolare più inquinante;
- intendono proseguire la collaborazione in essere in relazione all'utilizzo di MOVE-IN sui rispettivi territori con la finalità di attuare interventi condivisi per la tutela della qualità dell'aria;
- tramite l'utilizzo di uno strumento già adottato e collaudato intendono perseguire, in linea con quanto previsto anche dal D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e s.m.i., il rispetto dei principi di economicità e di efficienza e di tutela degli investimenti;
- si impegnano a mettere in atto, ciascuna per la propria area di competenza, le misure necessarie per garantire la tutela dei dati personali e la sicurezza dei sistemi;

Tutto ciò premesso,

le Parti come in epigrafe rappresentate

Convengono quanto segue:

Art. 1 - Finalità

Le Parti, richiamate le premesse, sanciscono la propria collaborazione istituzionale, ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990 e visto l'art. 7, comma 4, del d.lgs. 36/2023, per proseguire l'applicazione congiunta del servizio all'utente MOVE-IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti) e del suo monitoraggio in attuazione dell'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano sottoscritto in data 25 luglio 2017, perseguendo l'interesse pubblico di garantire all'utente aderente di poter utilizzare un unico dispositivo (black box) installato a bordo del veicolo valido per il monitoraggio delle percorrenze effettuate in tutti i territori ricadenti nelle Regioni sottoscrittrici del presente Accordo per la gestione delle limitazioni dei veicoli più inquinanti e contemporaneamente garantendo la minimizzazione dei costi a carico delle Amministrazioni aderenti per i mancati costi di duplicazione dei sistemi informatici e delle piattaforme di gestione connessi.

Art. 2 - Oggetto

Il presente accordo di collaborazione (di seguito Accordo), in conformità al Regolamento UE, al Codice, ai provvedimenti del Garante privacy n. 393 del 2 luglio 2015 (doc. web 4129029) e n. 157 del 30 luglio 2019 (doc. web 9126951) e agli standard di sicurezza informatica, ha come oggetto le seguenti attività:

- attività 1: condivisione e sviluppo del sistema integrato MOVE-IN;
- attività 2: condivisione e sviluppo del cruscotto di monitoraggio del sistema integrato MOVE-IN;
- attività 3: condivisione e realizzazione della campagna di comunicazione del sistema integrato MOVE-IN.

Relativamente alla attività 1, l'oggetto dell'Accordo prevede la condivisione di un sistema integrato per la gestione delle limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti - mediante il monitoraggio delle

percorrenze e dello stile di guida - attraverso la messa a disposizione della piattaforma telematica di Regione Lombardia che gestisce il servizio MOVE-IN, con la finalità di conseguire interessi comuni per il miglioramento della qualità dell'aria all'interno del bacino padano. Oltre alle modalità di adesione e di utilizzo della piattaforma per l'adesione e la gestione del sistema, costituiscono oggetto del presente accordo anche:

- l'implementazione dei sistemi di raccolta dei dati di percorrenza;
- l'implementazione della *web application* e della *mobile app* per consentire all'utente registrato ai servizi MOVE-IN di verificare la possibilità di circolazione del proprio veicolo, monitorando i chilometri percorsi rispetto alla soglia chilometrica disponibile;
- la trasmissione dei dati necessari a gestire il funzionamento dell'applicazione;
- il *call center* di 1° e 2° livello ed i canali social per gestire le richieste degli utenti;
- l'utilizzo del sistema di *back-office* sviluppato per il *call center* di 1° e 2° livello specialistico, l'utilizzo per gli Enti aderenti della *dashboard* per l'estrazione dei dati finalizzati al monitoraggio (o l'invio di estrazione di report giornalieri), i servizi *ad hoc* di notifica agli utenti in relazione alla propria adesione.

Inoltre, sono oggetto del presente Accordo anche la condivisione delle procedure per l'individuazione e per l'accreditamento dei TSP sul territorio di ciascuna Regione con i relativi dispositivi nonché l'individuazione dei prezzi massimi per l'utente del servizio MOVE-IN. Le modalità di attivazione e fruizione dei servizi di accesso alla piattaforma, le misure di sicurezza tecniche e organizzative, che tengono conto delle norme in materia di trattamento dei dati personali, sono dettagliatamente descritte in specifici documenti disponibili presso gli uffici regionali, tra i quali i documenti descrittivi delle specifiche del sistema e dei servizi di rilevazione della qualità della prestazione erogata, l'atto di nomina dei Responsabili del trattamento dei dati, i documenti di Privacy by Design e di Valutazione di impatto della protezione dei dati (DPIA).

Relativamente alle attività 2 e 3, sono oggetto del presente Accordo l'attività di acquisizione, di monitoraggio e di analisi dei dati di funzionamento del servizio MOVE IN tramite il "cruscotto MOVE-IN" e la realizzazione dei materiali per una campagna di comunicazione comune rivolta ai potenziali utenti a supporto della diffusione e comprensione delle limitazioni vigenti per i veicoli più inquinanti e per il relativo servizio MOVE-IN.

Art. 3 - Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a:

- condividere la procedura per l'individuazione dei TSP accreditabili per la fornitura del servizio all'utente nel territorio del bacino padano. Tale procedura prevede, in particolare, l'indizione da parte di una singola regione (Regione Lombardia) del relativo avviso pubblico, la partecipazione nella commissione di valutazione di tutte le altre regioni sottoscrittrici del presente Accordo con la finalità di semplificare i controlli tecnico/amministrativi e i test informatici a carico dei TSP, l'individuazione dei dispositivi utilizzabili e l'individuazione dei soggetti che possono essere accreditati alla fornitura per il servizio MOVE-IN;
- partecipare alla commissione di valutazione delle domande pervenute a seguito dell'avviso pubblico, per l'individuazione dei TSP accreditabili per la fornitura del servizio all'utente nel territorio del bacino padano avviata da Regione Lombardia con la d.G.R. n. 3527 del 2/12/2024;
- finalizzare l'accreditamento effettivo nel proprio territorio dei TSP individuati come accreditabili tramite la sottoscrizione della specifica convenzione;
- individuare i dispositivi - che hanno superato i test tecnici - utilizzabili da ciascun TSP accreditato per la fornitura del servizio all'utente sui propri territori;
- condividere e fare propri i contenuti dello schema di convenzione trilaterale con il TSP e con ARIA spa, come già approvato da Regione Lombardia con la d.G.R. n.3527 del 2/12/2024 nelle proprie convenzioni bilaterali con i TSP;

- condividere e fare propri i prezzi finali per il cittadino aderente al servizio MOVE-IN, individuati nei seguenti limiti massimi (IVA inclusa):
 - primo anno di installazione: 60 € (di cui 35 € per l'installazione della black box e 25 € per le rilevazioni e le elaborazioni dei dati); nel caso in cui si disponga già di un dispositivo installato a bordo del proprio veicolo, il prezzo massimo consentito del servizio sarà di 25 €;
 - anni successivi: 25 € (per le rilevazioni e le elaborazioni dei dati);
- garantire una compartecipazione ai costi per proseguire l'implementazione e la gestione del servizio MOVE-IN applicato al proprio territorio;
- garantire una compartecipazione ai costi per proseguire l'implementazione e la gestione del monitoraggio del servizio MOVE-IN tramite lo specifico strumento informatico denominato "cruscotto MOVE-IN";
- garantire una compartecipazione ai costi per l'implementazione di una campagna di comunicazione rivolta ai potenziali utenti per l'applicazione del sistema integrato MOVE-IN nel territorio del bacino padano;
- condividere gli elementi e i contenuti della campagna di comunicazione comune, anche in relazione ai canali di diffusione che saranno attivati nel proprio territorio;
- garantire la diffusione sul proprio territorio dei materiali prodotti dalla campagna di comunicazione comune, attraverso i canali ritenuti più idonei;
- rendicontare le attività svolte e le spese sostenute al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in base a quanto previsto dal progetto approvato in data 31 luglio 2025 Prot. MASE n. 145135, ai sensi del Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 (Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104);
- in quanto Titolari del trattamento dei dati personali relativi alle adesioni sul territorio, nominare ARIA S.p.A., società in house di Regione Lombardia, Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del GDPR e mettere in atto le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nel trattamento dei dati personali già in uso presso l'applicativo MOVE-IN e previste nel Registro dei trattamenti della Regione medesima;
- condividere ogni necessità di nuove funzionalità della piattaforma MOVE-IN per quanto attinente al proprio territorio, al fine di valutare gli impatti degli sviluppi necessari;
- condividere ogni necessità di nuove funzionalità dello strumento di monitoraggio multiregione "cruscotto MOVE-IN" al fine di valutare gli impatti degli sviluppi necessari e fornendo a CSI Piemonte, quale attuale gestore, il supporto necessario;
- fornire ad Aria spa i dati, le informazioni e il supporto tecnico/amministrativo necessari alla personalizzazione del sistema MOVE-IN per il proprio territorio;

Regione Lombardia, inoltre, si impegna a:

- gestire la procedura di individuazione dei TSP accreditabili per la fornitura del servizio nel territorio del bacino padano, aperta per tutto il periodo di validità del presente Accordo;
- aggiornare il sistema MOVE-IN al fine di garantirne la funzionalità del servizio esteso al territorio delle Regioni aderenti;
- sostenere i costi di manutenzione evolutiva, degli sviluppi software della piattaforma informativa (*web application*) e dell'APP mobile;
- condividere ogni sviluppo di nuove funzionalità della piattaforma MOVE-IN;
- garantire la funzionalità del sistema per tutta la durata della presente collaborazione istituzionale, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria;

- garantire l'assistenza di primo livello e il supporto specialistico agli aderenti al servizio MOVE-IN;

In particolare, per il tramite di ARIA spa, si impegna a garantire le seguenti attività di:

- Assistenza dei servizi applicativi;
- Servizio di Supporto Specialistico;
- Gestione dei servizi applicativi;
- Manutenzione ordinaria;

come di seguito dettagliate.

<i>Assistenza dei servizi applicativi</i>	
Descrizione	È costituita dall'insieme delle attività finalizzate a supportare l'applicazione MOVE-IN (Monitoraggio Veicoli Inquinanti). L'attività da svolgere è: • il supporto informativo e funzionale agli utenti per l'installazione, la richiesta di adesione al servizio e l'utilizzo, come pure la consultazione, dell'APP Mobile MOVE IN. L'attività prevede una prima fase del processo di lavorazione delle segnalazioni e/o richieste di supporto pervenute dagli utenti mediante canale telefonico o contatto e-mail finalizzata alla soddisfazione della richiesta dell'utente. Il livello di assistenza eroga un supporto informativo/funzionale: cosa è MOVE-IN, come si accede al servizio, il regolamento, le aree ed i veicoli a circolazione limitata, durata della limitazione chilometrica, chi sono i TSP (Telematic Service Providers) e come funziona la black-box, durata del servizio, rinnovo, ovvero informazioni che riguardano tutte le fasi ed attori del processo. Supporta gli utenti anche nelle problematiche tecniche note. Per le problematiche tecniche non note, è previsto l'indirizzamento al "Servizio di Supporto Specialistico" di tutti i ticket che riguardano problematiche tecniche relative ad anomalie, guasti, malfunzionamenti, sospensione del servizio, ed altro ancora che necessitano di interventi tecnici o di sviluppo. Il servizio è attivo dal lunedì al sabato dalle ore 08.00 alle ore 20.00 festivi esclusi. Le modalità e canali di accesso al servizio avvengono tramite: • numero verde: 800.318.318 (selezione 5) da rete fissa • 02 3232 3325 (selezione 5) da rete mobile o dall'estero a pagamento • mail: info.movein@ariaspa.it

<i>Servizio di Supporto Specialistico</i>	
Descrizione	L'attività di supporto specialistico dei servizi applicativi garantisce: • la risoluzione delle segnalazioni in merito a problematiche tecniche del sistema; • la predisposizione e realizzazione di tutti gli interventi di supporto all'assistenza nelle fasi di avviamento dei nuovi servizi (manualistica, interventi formativi ed affiancamento); • la gestione di segnalazioni e di comunicazioni in caso di anomalie/incidenti nel

	funzionamento degli applicativi. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18.00 festivi esclusi, per i seguenti utenti: Enti pubblici, Comuni, Regione e TSP (Telematic Service Providers). Il servizio ha la responsabilità di affrontare e risolvere i problemi segnalati dagli utenti gestendo le richieste attraverso sistemi di Trouble Ticketing. Le modalità e i canali di accesso al servizio avvengono tramite: • mail: assistenza.movein@ariaspa.it
--	---

<i>Gestione dei servizi applicativi</i>	
Descrizione	È costituita dall'insieme delle attività volte a garantire la corretta messa in produzione ed erogazione del servizio mediante un monitoraggio continuo dei sistemi applicativi e dei processi correlati. All'interno delle attività erogate rientrano: • il monitoraggio dell'erogazione dei servizi che comprende la predisposizione del monitoraggio funzionale, il controllo quotidiano del corretto funzionamento dei servizi e la verifica dei relativi livelli di servizio; • la gestione dei rilasci applicativi/<i>change</i> architetturali: in occasione dei passaggi in produzione di nuovi servizi, evoluzioni funzionali o patch, vengono svolte tutte le attività dalla presa in carico del rilascio (es. pianificazione, test di accettazione, analisi degli impatti, ecc.) fino al coordinamento operativo nelle fasi di messa in esercizio; • la gestione ordinaria dei servizi che comprende le attività che devono essere eseguite nel rispetto di tempi o calendari predefiniti, le attività di schedulazione, automazione e ottimizzazione di procedure informatiche necessarie per la gestione dei flussi applicativi legati al servizio e il controllo del loro corretto funzionamento in fase di esecuzione; • la gestione di <i>incident/problem</i>: a seguito di anomalie che impattano sulla fruizione del servizio, vengono garantite tutte le attività di coordinamento del processo di risoluzione dell'incidente.

<i>Manutenzione ordinaria</i>	
Descrizione	È costituita dall'insieme delle attività necessarie a conservare l'aderenza tra i requisiti funzionali, prestazionali e qualitativi dei servizi. Sono previsti: • interventi di manutenzione adeguativa o adattativa, volti ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi all'evoluzione dei sistemi, nei casi in cui i cambiamenti non impattino in modo rilevante su funzionalità, architettura applicativa e basi dati; • interventi di manutenzione correttiva volti a rimuovere le cause e gli effetti degli eventuali malfunzionamenti del software, dove per malfunzionamenti si intende un impedimento all'esecuzione del software o il riscontro di differenze fra l'effettivo funzionamento e quello atteso; • interventi di manutenzione di limitato impegno, che comprendono l'insieme di interventi che presentano caratteristiche tali da non richiedere una gestione attraverso

	so un progetto di sviluppo.
--	-----------------------------

Regione Piemonte, inoltre, si impegna a:

- garantire la funzionalità dello strumento di monitoraggio multi-regione “cruscotto MOVE IN” per tutta la durata della presente collaborazione istituzionale, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, anche ai fini della raccolta dei dati di rilevazione della qualità del servizio erogato;
- ricevere ed elaborare solo dati anonimizzati relativi alle adesioni e alle percorrenze dei veicoli senza alcun riferimento ai dati anagrafici del proprietario o alla targa dell'autoveicolo, elaborando e rappresentando esclusivamente dati aggregati.

In particolare, si impegna a garantire:

- Le Funzionalità già attive, da estendersi a livello di Bacino Padano;
- Assistenza dei servizi applicativi, in modalità continuativa o estemporanea;
- Lo sviluppo di nuovi servizi;

come di seguito dettagliato.

<i>Funzionalità già attive e da estendere a livello di Bacino:</i>	
Descrizione	È costituita dall'insieme delle attività finalizzate a permettere l'utilizzo del Cruscotto Move-In (Monitoraggio Veicoli Inquinanti) a tutte le regioni aderenti all'Accordo. Le funzionalità già disponibili ed in estensione a livello di Bacino Padano sono: • Unione dei flussi dati, anche individuabili tramite idonei identificativi per ente; • Visualizzazione dei dati aggregati e filtrati per Ente; • Storizzazione dei dati degli Enti, svolta tramite il caricamento dei dati storici degli Enti; • Sezione sui fattori emissivi risparmiati con stima degli inquinanti non emessi; • Rappresentazioni per analizzare l'effetto su stili di guida ecologici; • Calcolo personalizzato degli inquinanti non emessi, per ente, basato su mappature fornite; • Sezione dedicata alle percorrenze in strade urbane e popolazione veicoli; • Tracciato concordato per questionari MOVE-IN per tutti gli Enti, non comprensivo delle attività di creazione e somministrazione dei questionari (in forma anonima); • Caricamento rappresentazione ed esposizione dei dati delle risposte ai vari questionari, anche ai fini della rilevazione della qualità del servizio erogato dai TSP e percepita dagli utenti; • Acquisizione dei dati e stati di compilazione dei questionari; • Produzione di documentazione per utenti con manuale di istruzioni.

<i>Attività di servizio previste continuative o estemporanee:</i>	
Descrizione	È costituita dall'insieme delle attività necessarie a conservare l'aderenza tra i requisiti

	funzionali, prestazionali e qualitativi dei servizi. Sono previsti: • Caricamento sulla piattaforma dei dati giornalieri di percorrenza ricevuti separatamente da ARIA spa per gli Enti aderenti; • Eventuale integrazione dei dati storici degli Enti; • Caricamento e pubblicazione semestrale dei questionari ricevuti in forma anonima nei sei mesi precedenti; • Attività periodica di ottimizzazione e riduzione occupazione disco da parte dei dataset; • Supporto specialistico e gestione segnalazioni degli utenti; Abilitazione utenti (fino ad un massimo di 20 per ente).
--	--

<i>Nuovi sviluppi previsti:</i>	
Descrizione	È costituita dall'insieme delle attività volte a mettere a disposizione una versione del Cruscotto Move In implementata delle funzionalità ancora carenti e più user-friendly. Le attività programmate consistono in: • Aggiunta di sintesi e comparazione tra gli Enti; • Rivisitazione del cruscotto attuale per una visione di bacino, con una maggiore enfasi delle parti emmissive; • Revisione annuale del cruscotto su requisiti espressi dai partner (variazione massimo del 20% del cruscotto rispetto alla versione precedente, misurata in FunctionPoint), quali ad esempio, evoluzioni visive o fonti dati aggiuntive integrate (es: dati del traffico del supervisore dei trasporti); • Caricamento sulla piattaforma dei dati giornalieri di percorrenza ricevuti separatamente da Aria spa per gli Enti aderenti; • Unione dei flussi dati con aggiunta degli idonei identificativi; • Evoluzione del cruscotto per visualizzare dati aggregati e filtrati per Ente; • Produzione di documentazione per utenti con manuale di istruzioni. Nuova edizione per ogni sviluppo evolutivo realizzato.

Regione Veneto, inoltre, si impegna a:

- Gestire la predisposizione dei materiali per l'avvio e l'attuazione della campagna di comunicazione rivolta ai potenziali utenti per l'applicazione del sistema integrato MOVE-IN nel territorio del bacino padano prevedendo nello specifico le seguenti attività:
 - coordinamento della fase di condivisione degli elementi e dei contenuti di dettaglio della campagna;
 - affidamento e avvio degli incarichi ai soggetti attuatori, previa condivisione dei relativi capitolati;
 - produzione delle elaborazioni grafiche e dei layout finalizzati alla diffusione attraverso canali tradizionali (radio e tv locali) e affissioni. A titolo di esempio: locandine, manifesti, opuscoli informativi, infografiche, banner, card social, immagini per portali tematici, formati per inserzioni giornaliste di stampa o on line, spot video, formati per affissioni dinamiche su mezzi e strutture di arredo urbano, ecc., in formati idonei alla possibilità di successive personalizzazioni da parte delle regioni;

- progettazione di una campagna social e dei relativi contenuti video, audio e multimediali;
- personalizzazione dei contenuti tecnici dei suddetti materiali, secondo quanto definito nei capitoli condivisi, e delle grafiche per ogni singola regione tenendo conto anche delle modalità di diffusione del materiale prodotto.

Art. 4 - Modalità e servizi di accesso delle Parti ai dati della piattaforma MOVE-IN

Dalla sottoscrizione dell'accordo, relativamente all'attività 1, la piattaforma MOVE-IN di Regione Lombardia raccoglie i dati relativi alle adesioni e i dati di percorrenza in forma aggregata forniti dalle *black box* installate dai *Telematic Service Providers*.

Ogni Regione è Titolare dei dati inerenti ai proprietari dei veicoli che aderiscono al servizio operante nel proprio territorio regionale. Tali dati, che confluiscono nella Piattaforma MOVE-IN, sono opportunamente segregati, senza possibilità di confusione con i dati delle altre Regioni e degli altri enti aderenti a MOVE-IN).

L'accesso ai dati della piattaforma MOVE-IN è consentito solo ai soggetti appositamente individuati e autorizzati da ciascuna Regione e avviene mediante una delle seguenti modalità:

- via web, in modalità *web application*;
- cooperazione applicativa (*webservice* REST);
- trasferimento di file in modalità FTP sicuro;
- posta elettronica certificata per trasferimenti occasionali di dati.

I dati comuni presenti nella piattaforma MOVE-IN, trattati dalle Regioni Titolari degli stessi, nel rispetto dei principi della minimizzazione e della limitazione dei dati sono:

- Dati anagrafici e di contatto del proprietario (e-mail e numero di telefono);
- Targa del veicolo;
- Alimentazione veicolo;
- Categoria e classe ambientale del veicolo;
- Tipo di adesione (per singola regione oppure per più regioni);
- Data di adesione al servizio MOVE-IN;
- Data di attivazione (data di decorrenza del servizio di monitoraggio);
- Data fine adesione al servizio (compilata contemporaneamente alla data di attivazione);
- Data raggiungimento KM massimi;
- Data revoca servizio MOVE-IN;
- Data riattivazione;
- Percorrenza del veicolo in Km sul territorio regionale rispetto alla soglia chilometrica concessa;
- Dati delle rilevazioni effettuate dalla black box e inviati quotidianamente al sistema centrale.

Le singole Regioni sottoscrittrici del presente Accordo, in qualità di Titolari dei dati afferenti al proprio territorio, nominano ARIA spa quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, limitando l'accesso ai dati esclusivamente ai soggetti da ciascuna autorizzati.

Le singole Regioni sottoscrittrici del presente Accordo si impegnano inoltre ad incaricare/designare il personale da abilitare all'accesso alla piattaforma, insieme alla dovuta informativa per il trattamento dei loro dati, e definire i profili di accesso, avendo cura di limitare il numero di personale allo stretto necessario per la gestione del servizio, verificando annualmente con ARIA S.p.A. la corretta attribuzione dei profili e

l'attualità delle utenze attivate.

La distribuzione delle credenziali di autenticazione viene effettuata in sicurezza secondo specifiche procedure concordate con ARIA S.p.A. anche nei casi di utilizzo di forme di autenticazione forte, come quelle che prevedono l'uso di *one time password* o di certificati di autenticazione, dei dispositivi necessari per abilitarla.

Le singole Regioni sottoscrittrici del presente Accordo comunicano a Regione Lombardia:

- i riferimenti di ulteriori Responsabili del trattamento nominati e degli eventuali sub fornitori;
- l'elenco delle persone autorizzate al trattamento, con una verifica periodica dell'attualità delle utenze segnalate.

A fronte di eventuali anomalie di accesso riscontrate, le Parti favoriscono verifiche puntuali sulla legittimità degli accessi, impegnandosi a collaborare nel fornire tutti i chiarimenti e la documentazione che si rendesse necessaria a seguito dell'attivazione dei controlli di cui trattasi.

Le Parti provvedono a fare disabilitare le utenze in caso di anomalie o di inutilizzo per un periodo superiore a sei mesi o di perdita della qualità di persona autorizzata.

Il dettaglio delle misure di sicurezza organizzative, tecniche, procedurali e logistiche è riportato nei documenti descrittivi delle specifiche del sistema di cui all'art. 2 del presente Accordo e riepilogate nei rispettivi Registri dei Trattamenti dei dati delle Parti.

Art. 5 - Compartecipazione ai costi

Il presente Accordo prevede lo svolgimento di attività di interesse comune in ambito istituzionale.

Le Parti danno atto che gli oneri conseguenti alla presente collaborazione costituiscono una compartecipazione ai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività necessarie a garantire l'efficace funzionamento della piattaforma MOVE-IN (attività 1), del "cruscotto MOVE-IN" (attività 2) e della campagna di comunicazione (attività 3) sul territorio multiregionale, fornendo così un servizio univoco ai cittadini con minimizzazione della gestione delle informazioni.

Le spese ammissibili a rimborso sono quelle direttamente imputabili allo svolgimento delle attività previste dal presente Accordo di collaborazione.

Considerato che:

- l'oggetto del rimborso è strettamente connesso con l'attività istituzionale svolta dalle Parti;
- gli importi erogati hanno carattere di rimborso spese in quanto non si configurano come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dal beneficiario esulando perciò dal rapporto sinallagmatico civilisticamente inteso;
- dal complessivo assetto degli interessi stabilito fra le parti dal presente Accordo non emerge – perché non sussiste fra le stesse – un'operazione di scambio beni servizi dietro corrispettivo bensì un rimborso spese per l'attività di interesse comune svolte dalle Parti che in quanto tale è da ritenersi fuori campo applicazione IVA, ai sensi degli art. n. 1 e n. 4 del D.P.R. n. 633/72, conformemente all'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 (Nuovo codice dei contratti pubblici) che prevede che la cooperazione tra enti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici concorrendo tutte le condizioni ivi previste;

La quantificazione dei **costi** associata a ciascuna attività, così come riportata all'interno del progetto approvato dal MASE, è riportata di seguito.

Costi annuali attività 1 - condivisione e sviluppo del sistema integrato MOVE-IN

Costi per singola attività	Costo complessivo annuale massimo
Gestione	175.909,40 €
Manutenzione	175.909,40 €
Assistenza specialistica	219.886,80 €
Assistenza 1° livello	374.681,80 €

In ragione del numero di adesioni stimate sulla base dei dati storici e in funzione del numero di veicoli immatricolati sui relativi territori, i costi per ciascuna attività sono ripartiti tra le regioni con le seguenti proporzioni:

Lombardia	40%
Piemonte	20%
Emilia-Romagna	20%
Veneto	20%

Costi annuali attività 2 - condivisione e sviluppo del cruscotto MOVE-IN

Si prevede un costo annuale fisso di euro 111.700,00.

In ragione del numero di adesioni stimate sulla base dei dati storici e in funzione del numero di veicoli immatricolati sui relativi territori, i costi per ciascuna attività sono ripartiti tra le regioni con le seguenti proporzioni:

Lombardia	40%
Piemonte	20%
Emilia-Romagna	20%
Veneto	20%

I contributi previsti dal presente Accordo in ambito di cruscotto MOVE IN sono esclusi dall'imposta sul valore aggiunto (IVA) ai sensi dell'articolo 4 del DPR 633/1972, qualificandosi come mero rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di comune interesse ai sensi dell'Art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i.

Costi annuali attività 3 - condivisione e realizzazione dei materiali della campagna di comunicazione MOVE-IN

Costituisce oggetto del presente Accordo la condivisione e realizzazione del materiale della campagna di comunicazione MOVE IN, per un massimo di euro 100.000, sostenuti da ciascuna regione in quota parte pari al 25%.

Costi annuali in euro	2025	2026	2027	2028	Totale
Lombardia	10.000	15.000			25.000

Piemonte	10.000	15.000			25.000
Emilia-Romagna	10.000	15.000			25.000
Veneto	10.000	15.000			25.000
Totale	40.000	60.000			100.000

Si dà atto che il progetto prevede per le attività di comunicazione un costo complessivo massimo pari a euro 1.140.000,00, che comprende anche i costi della loro diffusione e delle successive eventuali personalizzazioni a carico di ciascuna Regione e che non rientrano nel presente Accordo, che trova copertura economica e riparto degli importi tra Regioni nel progetto di finanziamento presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica approvato in data 31/07/2025 Prot. n. 145135.

Regione Lombardia, sostenendo direttamente i costi per l'implementazione della piattaforma MOVE-IN e la sua trasformazione per una fruizione multiregionale (attività 1), compartecipa ai costi associati all'attività 2 ("cruscotto MOVE-IN") sostenuti da Regione Piemonte e all'attività 3 (campagna di comunicazione) sostenuti dalla Regione del Veneto, con le seguenti quote annuali:

Costi annuali in euro	2025	2026	2027	2028	Totale
Attività 2	11.170,00	44.680,00	44.680,00	33.510,00	134.040,00
Attività 3	10.000,00	15.000,00	0,00	0,00	25.000,00

Regione Piemonte, sostenendo direttamente i costi del "cruscotto MOVE-IN" esteso ai territori aderenti (attività 2), compartecipa ai costi associati all'attività 1 (piattaforma MOVE-IN) sostenuti da Regione Lombardia e all'attività 3 (campagna di comunicazione) sostenuti dalla Regione del Veneto, con le seguenti quote annuali:

Costi annuali in euro	2025	2026	2027	2028	Totale
Attività 1	47.319,37	189.277,48	189.277,48	141.958,11	567.832,44
Attività 3	10.000,00	15.000,00	0,00	0,00	25.000,00

Regione del Veneto, sostenendo direttamente i costi della predisposizione dei materiali per la campagna di comunicazione MOVE-IN (attività 3), compartecipa ai costi associati all'attività 1 (piattaforma MOVE-IN) sostenuti da Regione Lombardia e all'attività 2 (cruscotto MOVE-IN) sostenuti dalla Regione Piemonte, con le seguenti quote annuali:

Costi annuali in euro	2025	2026	2027	2028	Totale
Attività 1	47.319,37	189.277,48	189.277,48	141.958,11	567.832,44
Attività 2	5.585,00	22.340,00	22.340,00	16.755,00	67.020,00

Regione Emilia-Romagna, non sostenendo direttamente i costi per le attività svolte, compartecipa ai costi associati all'attività 1 (piattaforma MOVE-IN) sostenuti da Regione Lombardia, all'attività 2 (cruscotto MOVE-IN) sostenuti dalla Regione Piemonte e all'attività 3 (campagna di comunicazione) sostenuti dalla Regione del Veneto, con le seguenti quote annuali:

Costi annuali in euro	2025	2026	2027	2028	Totale
Attività 1	47.319,37	189.277,48	189.277,48	141.958,11	567.832,44
Attività 2	5.585,00	22.340,00	22.340,00	16.755,00	67.020,00
Attività 3	10.000,00	15.000,00	0,00	0,00	25.000,00

I costi di assistenza di 1° livello sostenuti da Regione Lombardia, stimati in base al numero di ticket presunti, saranno rendicontati in base al numero di ticket effettivamente erogati, fino all'importo massimo del costo stimato.

Le quote di compartecipazione alle spese, dovute da ciascuna regione, devono essere trasferite annualmente a ciascuna Regione che le ha sostenute a seguito della predisposizione di una relazione sulle attività svolte e della rendicontazione delle spese sostenute, da trasmettere entro le seguenti date:

- entro il 30 giugno 2026 per la quota relativa al 2025;
- entro il 30 giugno 2027 per la quota relativa al 2026;
- entro il 30 giugno 2028 per la quota relativa al 2027;
- entro il 15 ottobre 2028 per la quota relativa al 2028.

Le risorse utilizzate dalle regioni per finanziare le attività di cui al presente Accordo sono quelle previste dal Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 (Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104), a seguito di approvazione dello specifico progetto e del relativo cronoprogramma di rendicontazione in data 31 luglio 2025 Prot. MASE n. 145135.

Il versamento del rimborso spese a favore di Regione Lombardia dovrà essere effettuato alla Tesoreria Provinciale dello Stato - codice IBAN IT79B0100004306TU0000005984. Regione Lombardia si impegna a comunicare tempestivamente eventuali modifiche di tale modalità di pagamento.

Il versamento del rimborso spese a favore di Regione Piemonte dovrà essere effettuato alla Tesoreria Provinciale dello Stato - codice IBAN IT14M0100004306TU0000001867. Regione Piemonte si impegna a comunicare tempestivamente eventuali modifiche di tale modalità di pagamento.

Il versamento del rimborso spese a favore di Regione Veneto dovrà essere effettuato alla Tesoreria Provinciale dello Stato - codice IBAN IT89C0100004306TU00000011064. Regione Veneto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali modifiche di tale modalità di pagamento.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali inerenti ai soggetti aderenti al servizio MoVe-In

Le Parti dichiarano di essere Titolari autonomi per i trattamenti dei dati personali rispettivamente effettuati in esecuzione del presente Accordo e di impegnarsi a trattare tali dati esclusivamente per finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali.

Le Parti danno, altresì, atto che i dati personali di cui vengono a conoscenza nell'espletamento del Accordo, conformemente agli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività in oggetto, saranno trattati in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento 2016/679/UE, secondo principi di liceità, trasparenza e correttezza ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione, ai sensi dell'art. 5 del GDPR.

Le Parti garantiscono, ognuno per la propria competenza, il diritto nei confronti degli interessati di esercitare ove applicabili, i diritti di cui agli artt. 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016 attraverso apposita richiesta, come riportato nell'Informativa di adesione al servizio fornita da ciascuna Parte al cittadino aderente.

Ciascun Titolare si impegna ad adottare le misure tecniche, ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati e alle modalità di trattamento degli stessi.

Titolari per quanto concerne il trattamento dei dati di cui al presente accordo sono:

- Regione Lombardia nella persona del suo Legale Rappresentante pro tempore, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano. Il responsabile della Protezione dei Dati di Regione Lombardia (RPD) può essere contattato all'indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it;
- Regione Piemonte, nella persona del suo Legale rappresentante, con sede in Torino, Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino. Il Responsabile della Protezione Dati di Regione Piemonte può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@regione.piemonte.it ;

Regione Veneto, nella persona del suo Legale rappresentante, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901- 30123 Venezia. Il Responsabile della Protezione Dati di Regione Veneto può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it e dpo@pec.regione.veneto.it ;

- Regione Emilia-Romagna, nella persona del suo Legale rappresentante, con sede in Viale Aldo Moro n. 52 - 40127 Bologna. Il Responsabile della Protezione Dati di Regione Emilia-Romagna può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@regione.emilia-romagna.it .

Art. 7 - Obblighi di condotta

Le Parti si impegnano a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, gli obblighi di condotta, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta in attuazione del servizio MOVE-IN, previsti dai rispettivi Piani anticorruzione e dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per le Amministrazioni la facoltà di risolvere l'Accordo, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Art. 8 - Controversie

Il Foro di Milano è competente per tutte le controversie tra le Parti che dovessero insorgere in relazione al presente Accordo.

Art. 9 - Informazioni al pubblico

Le Parti attueranno una piena informazione al pubblico sull'iniziativa regionale. Ove necessario, nelle comunicazioni, ivi comprese le pagine del proprio sito web, dovranno comparire la denominazione e il logo delle Parti. I siti internet delle Parti devono contenere tutte le informazioni sul servizio MOVE-IN, la sezione FAQ aggiornata, i riferimenti informatici per avere informazioni e per esercitare il diritto di accesso.

Art. 10 – Durata ed efficacia dell'Accordo

L'efficacia del presente accordo ha validità fino al **30.09.2028** ed è subordinata, per ciascuna regione, alla sua sottoscrizione, che potrà avvenire in momenti differenti.

L'accordo potrà essere prorogato, previo consenso delle Parti, da esprimersi per iscritto prima della naturale scadenza dello stesso.

Art. 11 - Modifiche

Eventuali modifiche dei contenuti dell'Accordo dovranno essere concordate tra le Parti e approvate con le medesime modalità del presente accordo.

Art. 12 - Composizione dell'Accordo e valore delle premesse

L'accordo si compone di 12 (dodici) articoli.

Le Parti convengono che le premesse e i contenuti dell'Accordo ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il presente Accordo è stipulato in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 della legge 241/1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D.lgs. 82/2005.

Sottoscrizione

Regione Lombardia Il Direttore _____ <i>(firmata digitalmente)</i>	Regione Piemonte Il Direttore _____ <i>(firmata digitalmente)</i>
Regione del Veneto Il Direttore _____ <i>(firmata digitalmente)</i>	Regione Emilia-Romagna Il Direttore _____ <i>(firmata digitalmente)</i>

Titolo	MONitoraggio VEicoli INquinanti nel Bacino padano (MOVE-IN). Annualità 2025-2028
Finalità	Il bacino padano, nel quadro delle attività di gestione della qualità dell'aria, ha posto crescente attenzione alla necessità di promuovere la riduzione dell'inquinamento nei territori regionali, finalizzata al miglioramento progressivo delle condizioni ambientali e alla salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente, attivando nel corso degli anni numerose misure volte al raggiungimento dei valori limite di particolato e ossidi di azoto in atmosfera previsti dalla vigente normativa in materia. In tutti i Piani di qualità dell'aria delle quattro Regioni di bacino padano, Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, vi sono misure volte alla riduzione dei chilometri percorsi con i mezzi privati a favore di una mobilità collettiva e maggiormente sostenibile, in quanto il traffico veicolare rappresenta uno dei principali settori responsabili delle emissioni inquinanti in atmosfera. In particolare, la misura è prevista nei Piani di qualità dell'aria. Si ritiene, infatti, che essa possa concorrere al raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'aria posti dalla Direttiva 2008/50/CE e dalla recente nuova Direttiva 2024/2881 e che possa incidere positivamente nell'ambito delle procedure di infrazione aperte dalla Commissione europea nei confronti dell'Italia per il non rispetto dei limiti sulla qualità dell'aria, in particolare per le polveri sottili e gli ossidi di azoto. Importante leva per la riduzione dei chilometri percorsi coi mezzi privati più inquinanti è l'incremento della consapevolezza dei cittadini rispetto alle loro abitudini di mobilità: il sistema MOVE-IN, assegnando una determinata soglia chilometrica annuale massima e monitorandone il suo utilizzo, consente di responsabilizzare i cittadini rispetto all'apporto inquinante prodotto dai veicoli di loro proprietà. Questa misura si affianca, in alternativa, a quella di limitazione del traffico per motivi connessi alla qualità dell'aria. In altre parole, aderendo a MoVe-In, il veicolo non è più soggetto ai blocchi orari e giornalieri vigenti dalle limitazioni regionali e/o comunali, ma sarà invece soggetto ad una limitazione chilometrica, monitorata attraverso il conteggio totale dei km percorsi all'interno del perimetro delle aree limitate in qualsiasi fascia oraria di ogni giorno ed entro di un tetto massimo di km/anno, stabilito in base alla tipologia e alla classe ambientale del veicolo. L'utilizzo del sistema MOVE-IN è possibile per qualsiasi veicolo oggetto di limitazione e quindi i soggetti che possono aderire sono sia persone fisiche che persone giuridiche (enti o imprese).
Interventi ammissibili	La misura prevede le seguenti linee di finanziamento: LINEA DI FINANZIAMENTO 1- Sistema MOVE-IN Regione Lombardia è capofila per questa linea di finanziamento, che si concretizza nell'adesione coordinata e continuativa dal 1° ottobre 2025 fino al 30 settembre 2028 delle regioni del Bacino Padano al sistema MOVE-IN. L'adesione è formalizzata nel rinnovo di un Accordo di Collaborazione istituzionale tra le regioni del Bacino Padano, Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto, con decorrenza 01.10.2025 e termine 30.09.2028, sulla base del quale Regione Lombardia si impegna a: • garantire la funzionalità della piattaforma MOVE-IN (costituita da web application, da app mobile e dai servizi di interoperabilità vs i TSP, di cui si allega il Manuale) per tutta la durata della collaborazione istituzionale, ivi

compresa la manutenzione;

- aggiornare la piattaforma MOVE-IN al fine di garantirne la funzionalità del servizio esteso al territorio delle Regioni aderenti;

- garantire l'assistenza dei servizi applicativi e il servizio di supporto specialistico agli aderenti del sistema MOVE-IN;

- gestire la procedura di accreditamento dei TSP per la fornitura del servizio con decorrenza 01.10.2025 e/o di utilizzo di ulteriori dispositivi per il territorio delle quattro regioni del Bacino Padano.

In particolare, per il tramite di ARIA spa, Regione Lombardia si impegna a garantire:

- Assistenza dei servizi applicativi
- Servizio di Supporto Specialistico
- Gestione dei servizi applicativi
- Manutenzione.

Al fine della compartecipazione ai costi:

- Regione Lombardia sostiene i costi per l'implementazione della piattaforma MOVE-IN e la sua gestione per una fruizione multiregionale, per la manutenzione evolutiva, per gli sviluppi software della piattaforma informativa (web application, versione attuale 8.0.4), per l'APP mobile (versione attuale 1.2.25), per i servizi di interoperabilità vs i TSP (Versione dell'API verso i TSP: 2.2.0) nonché quanto sopra riportato;

- Regione Piemonte, Regione Emilia-Romagna e Regione del Veneto riconoscono a Regione Lombardia la compartecipazione ai costi per le attività descritte, quantificati secondo i seguenti criteri in funzione delle singole attività svolte.

LINEA DI FINANZIAMENTO 2 - Cruscotto MOVE-IN

Regione Piemonte è capofila per questa linea di finanziamento, che si concretizza nell'adesione coordinata e continuativa dal 1° ottobre 2025 fino al 30 settembre 2028 delle regioni del Bacino Padano al Cruscotto Informativo collegato al MOVE-IN. L'adesione è formalizzata attraverso il rinnovo di un Accordo di Collaborazione istituzionale tra le regioni del Bacino Padano, Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto, con decorrenza 01.10.2025 e termine 30.09.2028, sulla base del quale Regione Piemonte si impegna a fare in modo che il Cruscotto sia a servizio delle regioni aderenti in maniera completa e integrata. Ciò richiede il completamento dell'implementazione di alcune funzionalità per renderlo completo a livello di Bacino. In particolare, Regione Piemonte si impegna a mettere a disposizione, per tramite del Cruscotto di monitoraggio multi-regione:

- le funzionalità già attive a livello di Bacino, eventualmente in implementazione di dettaglio per singola regione,
- attività di servizio al Cruscotto previste continuative o estemporanee,
- nuovi sviluppi di cruscotto previsti.

A fronte di ciò e al fine della compartecipazione ai costi:

- Regione Piemonte sostiene i costi delle attività sopra descritte e fornite al fine di una fruizione multiregionale;

- Regione Lombardia, Regione Emilia-Romagna e Regione del Veneto riconoscono a Regione Piemonte, la compartecipazione ai costi per le

	attività descritte. LINEA DI FINANZIAMENTO 3 - Comunicazione Regione Veneto è capofila per questa linea di finanziamento, che prevede, attraverso l'affidamento di uno o più incarichi esterni, la realizzazione di una campagna di comunicazione volta a promuovere e rendere attrattivo il sistema MOVE-IN oggetto del presente progetto quale mobilità alternativa alle limitazioni della circolazione per motivi ambientali e a diffonderne i risultati monitorati grazie all'utilizzo del cruscotto. Focus della campagna di sensibilizzazione sarà la comunicazione del sistema Move-In, delle limitazioni alla circolazione e delle misure per la mobilità sostenibile previste dai piani di qualità dell'aria e conterrà aspetti di sensibilizzazione finalizzati alla scelta di una circolazione più consapevole e sostenibile. Le attività saranno coordinate e integrate con le iniziative promosse nell'ambito dei Piani regionali. A fronte di ciò e al fine della compartecipazione ai costi: • Regione Veneto sostiene i costi della produzione dei materiali mediante affidamento di uno o più incarichi; • Regione Lombardia, Regione Emilia-Romagna e Regione Piemonte riconoscono a Regione Veneto la compartecipazione ai costi per le attività descritte, quantificati nella misura del 25% delle spese sostenute.
Soggetti beneficiari /requisiti soggettivi	LINEE DI FINANZIAMENTO: LINEA 1 – LINEA 2 I soggetti beneficiari risultano essere tutti i possessori di veicoli limitati, poichè l'utilizzo del sistema MOVE-IN è possibile per qualsiasi veicolo oggetto di limitazione e quindi i soggetti che possono aderire sono sia persone fisiche che persone giuridiche (enti o imprese). LINEA DI FINANZIAMENTO 3 - COMUNICAZIONE I gruppi destinatari delle misure di comunicazione e sensibilizzazione/educazione sono cittadini e imprese del bacino padano, in particolare residenti nei Comuni oggetto di limitazioni del traffico per motivi ambientali.
Modalità attuazione	LINEE DI FINANZIAMENTO: LINEA 1 – LINEA 2 Le linee di finanziamento 1 - 2 prevedono che una Regione capofila, in particolare Lombardia per la linea 1 e Piemonte per la linea 2, gestiscano le attività da svolgere tramite affidamento di incarico. Le attività oggetto di incarico sono svolte a servizio di tutte e quattro le Regioni di Bacino Padano, che compartecipano al costo annuale del servizio attraverso l'uso delle risorse statali, con una ripartizione percentuale dell'importo complessi del 40% a carico di Regione Lombardia e 20% a carico, rispettivamente, di Regione Piemonte, Regione Emilia Romagna e Regione Veneto. LINEA DI FINANZIAMENTO 3 - COMUNICAZIONE La campagna di comunicazione prevede una modalità di attuazione mista:

	- Regione Veneto è capofila per l'attività di affidamento incarico e produzione materiale, per cui le restanti Regioni partecipano in maniera paritaria, sostenendo il 25% del costo, - le attività di personalizzazione e diffusione del materiale prodotto è a carico di ogni singola Regione, che procede in autonomia tramite acquisto spazi e affidamento di incarichi.
Dotazione finanziaria	La dotazione finanziaria complessiva destinata al Programma per le quattro Regioni ammonta a € 4.314.262,20 (risorse statali) così suddiviso: Euro 2.839.162,20 sulla Linea 1; Euro 335.100,00 sulla Linea 2; Euro 1.140.000,00 per la Linea 3. La dotazione finanziaria complessiva destinata dal Programma a Regione Piemonte ammonta a € 1.187.932,44 di cui: € 919.852,44 (risorse statali) così suddivise: Euro 567.832,44 sulla Linea 1; Euro 67.020,00 sulla Linea 2; Euro 285.000,00 per la Linea 3; € 268.080,00 (risorse regionali derivanti da altri Enti) da destinarsi alla Linea 2. La ripartizione tra le linee di finanziamento potrà essere modificata in funzione del loro andamento in occasione del monitoraggio annuale da trasmettere al MASE.
Fonte di finanziamento	€ 4.314.262,20 di risorse statali derivanti dal programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle regioni del bacino padano, approvato con Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 (Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104).
Responsabile del Procedimento	Ai sensi della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il responsabile del Settore "Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente" della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio.
Tipologia della procedura	LINEE DI FINANZIAMENTO: LINEA 1 – LINEA 2 – LINEA 3 Si procederà attraverso specifici affidamenti di incarichi di servizio.
Modalità di erogazione risorse	LINEE DI FINANZIAMENTO: LINEA 1 – LINEA 2 – LINEA 3 Sulla base delle previsioni dei contratti di affidamento dei servizi si procederà all'erogazione delle risorse.